



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



P FESR
SICILIA 2014-2020
REGIONE SICILIANA

RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO

preso nota al n. 1843/3256

17 DIC 2018

Il Direttore Capo
della Regione Centrale



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
Servizio 4 - Gestione finanziaria degli interventi ambientali

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI
- la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
 - il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
 - la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
 - il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO il D.P.R.S. n. 708 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- VISTO il D.D.G. n. 214 del 25 marzo 2013 di approvazione del funzionigramma relativo alle competenze delle Aree, Servizi ed Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.D.G. n. 712 del 22 ottobre 2018, con cui il Dirigente del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito al Dott. Salvatore Di Martino l'incarico di dirigente del Servizio 4 - "Gestione finanziaria degli interventi ambientali";
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 - Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTI
- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

reg.
n.
VISTC

- gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il **Regolamento di Esecuzione (UE)** 17 dicembre 2013 n. 215/2013 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- il **Regolamento di Esecuzione (UE)** 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il **Regolamento di Esecuzione (UE)** 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il **Regolamento Delegato (UE)** 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il **Regolamento Delegato (UE)** 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTI

- l'Accordo di Partenariato, di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- il **Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020** approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale di governo, in via definitiva, con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, che ricomprende, tra gli altri, l'Asse prioritario 5 "Cambiamento Climatico, Prevenzione e Gestione dei Rischi", che, attraverso l'Azione 5.1.1 intende realizzare "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";

VISTI

- il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 come adottato da ultimo con la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018;
- il Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Programmazione attuativa 2018 - 2020";
- il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018_integrata, e il Manuale dei controlli di primo livello, versione giugno 2018 e allegate check list, approvati con il D.D.G. n. 386/A VII DRP del 03/08/2018 del Dipartimento regionale della Programmazione;
- il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017" approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione";

VISTA

la nota del Dipartimento regionale della Programmazione, prot. n. 13541 del 10 agosto 2018, PO FESR Sicilia 2014-2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO

il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente di adozione della pista di controllo operazioni Retrospective di OOPP, beni e servizi a regia a valere sull'Asse 5 – Azione 5.1.1.a Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, registrato alla Corte dei Conti l'11 ottobre 2018, reg. 1 Foglio 116;

CONSIDERATO che, a seguito della ricognizione effettuata ai sensi della sopra citata Nota DRP prot. n. 13541/2018 nell'ambito dei Programmi la cui attuazione ricade nelle competenze del Dipartimento



regionale dell'Ambiente, il Servizio 4 ha verificato la coerenza del progetto *Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio-Platani*, del Comune di Acireale, con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1 A;

VISTO il proprio D.D.G. n. 814 del 15/11/2018, registrato alla Corte dei Conti il 7 dicembre 2018, Reg. 1 FG. 163, con cui è stata decretata l'imputazione dell'operazione *Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio-Platani*, beneficiario Comune di Acireale, Codice Caronte SI_1_14581, CUP C47B10000020008, per un importo pari ad € 2.307.410,31, a valere sull'Azione 5.1.1.a "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014-2020, come progetto *retrospettivo*;

CONSIDERATO che il sopra citato D.D.G. n. 814 del 15/11/2018, all'art. 4, prevede la sottoscrizione della specifica *Convenzione* regolante i rapporti tra il Dipartimento regionale dell'Ambiente e il beneficiario Comune di Acireale per la realizzazione dell'operazione *Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio-Platani*, ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013, così come previsto dalla sopracitata pista di controllo riguardante le procedure per l'attuazione delle operazioni retrospettive imputate a valere sul PO FESR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che in data 12 dicembre 2018 è stata sottoscritta la *Convenzione* regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Ambiente, e l'Amministrazione Comunale di Acireale per la realizzazione del progetto *Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio-Platani*;

RITENUTO di dovere approvare la *Convenzione* allegata al presente decreto, sottoscritta in data 12 dicembre 2018 - regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Ambiente, e l'Amministrazione comunale di Acireale per la realizzazione dell'Operazione *Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio-Platani*, CUP C47B10000020008, Codice Caronte SI_1_14581, imputata per un importo pari a € 2.307.410,31 a valere sull'Azione 5.1.1A del PO FESR Sicilia 2014 -2020.

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

ART. 1 E' approvata la *Convenzione* allegata al presente decreto - sottoscritta in data 12 dicembre 2018 - regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Ambiente, e l'Amministrazione comunale di Acireale per la realizzazione dell'Operazione *Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Torrente Lavinaio-Platani*, Codice CUP C47B10000020008, Codice Caronte SI_1_14581, imputata per un importo pari ad € 2.307.410,31 a valere sull'Azione 5.1.1A del PO FESR Sicilia 2014 -2020.

ART. 2 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, per i controlli di competenza, e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo li 12/12/2018

Il Dirigente del Servizio 4

Salvatore Di Martino



Il Dirigente Generale

Giuseppe Battaglia